

VERBALE N. 13/2026
SEDUTA DEL GIORNO 1 APRILE 2026

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale

L'anno **2026** (duemilaventisei) il giorno **uno** (uno) del mese di **aprile**, alle ore 10:30, la Commissione consiliare 7 è convocata in presenza presso la Sala Firenze Capitale in Palazzo Vecchio e, secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede consultiva, con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni della Presidente;
- Approvazione verbali delle sedute precedenti;
- Audizione del Referente per la Cooperazione Sanitaria Internazionale – Azienda USL Toscana Centro, Dott. Stefano Fusi, per il report della missione in CIAD;
- Esame ed espressione di parere sulla Risoluzione n. 246-26 con oggetto: "Condannare le violenze in corso in Sudan e rompere il silenzio" - Proponente: Dmitrij Palagi;
- Varie ed eventuali.

Per la Segreteria della seduta è presente Monica Caiazzo.

Per lo streaming della seduta è presente Serena Peccianti.

Alle ore 10:30 sono presenti le consigliere e i consiglieri: Collesei, Palagi, Arciprete, Ricci (in sostituzione del Consigliere Burgassi), Ciulli, Draghi, Graziani, Locchi, Milani, Monaco, Mossuto, Pampaloni.

La Presidente Collesei, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10:46.

La Presidente Collesei, dopo i ringraziamenti di rito a consigliere, consiglieri e all'ospite presente, introduce l'ordine del giorno: l'illustrazione della missione in Ciad a cura del dottor Stefano Fusi (ASL) e la discussione di una risoluzione sul Sudan presentata dal vicepresidente Palagi. Comunica inoltre l'adesione del Comune di Firenze al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, anticipando lo svolgimento di alcune iniziative in città per il mese di maggio. Annuncia, infine, un convegno sul diritto internazionale per sabato 18 aprile e una seduta straordinaria della commissione per lunedì 13 aprile, alla quale interverrà l'attivista israeliano Guy Butavia.

Alle ore 10:52 sono presenti i Consiglieri Grazzini (in sostituzione del Consigliere Casini) e Gandolfo.

Alle ore 10:54 è presente il Consigliere Amato.

Il Dott. Stefano Fusi apre il suo intervento ringraziando la Presidente e l'intera Commissione per l'opportunità di illustrare l'attività di cooperazione sanitaria svolta in Ciad durante l'ultima missione di fine febbraio. Inizia porgendo alla Commissione una copia dell'"Atlante delle guerre e dei conflitti", sottolineando come tale strumento sia fondamentale per comprendere i contesti di crisi in un periodo storico segnato dalla ripresa dei conflitti globali.

Il Dott. Fusi descrive il Ciad come un paese dell'Africa saheliana vastissimo e caratterizzato da una povertà estrema. Evidenzia un dato demografico impressionante: la popolazione è passata dai 9 milioni di abitanti del 2001 ai 20 milioni attuali, con una proiezione di crescita per l'intero continente africano che raggiungerà i 2,5 miliardi di persone nel 2050. Riferisce inoltre della gravità della situazione profughi: nella zona orientale del

paese risiedono circa 900.000 sudanesi, la cui presenza da decenni crea forti squilibri sul mercato alimentare locale, facendo lievitare i prezzi delle derrate basilari.

Il Centro Disabili "Long Jatar" di Doba Il cuore della missione riguarda il sostegno al centro disabili "Long Jatar" (che in lingua locale significa "mettersi in piedi"), l'unica struttura di riferimento per un distretto di oltre 100.000 persone. Il Dott. Fusi illustra gli obiettivi principali del progetto:

- La fornitura di attrezzature mediche, ausili e medicinali essenziali (come antibiotici) per curare traumi derivanti da incidenti stradali o domestici.
- L'allestimento di sale per la riabilitazione fisioterapica e la formazione di personale specializzato.
- L'attività di sensibilizzazione sociale è volta a superare lo stigma nei confronti della disabilità, spesso ancora considerata in ambito animista come una condanna sociale, e spinge le famiglie a non nascondere più i bambini disabili in casa.

Il Dott. Fusi segnala con preoccupazione l'emergere di gravi problemi di denutrizione infantile, legati al raddoppio della popolazione a fronte di raccolti agricoli rimasti invariati. Descrive i programmi di nutrizione assistita per giovani madri, spesso appena diciottenni con già tre figli a carico, ai quali vengono fornite farine rinforzate. Sul piano strettamente medico, evidenzia come tra le principali cause di setticemia e morte figurino accessi dentali non curati, data la totale assenza di dentisti nella zona.

Il Dott. Fusi mostra tramite slide, il nuovo padiglione del centro, realizzato grazie a un partenariato che vede coinvolti la Regione Toscana, l'ASL, la Diocesi, diverse cooperative (come l'ARCA) e, per la prima volta in questa fase, il Comune di Firenze con un contributo di 15.000 euro. Il Dott. Fusi sottolinea che una parte dei fondi è destinata a garantire lo stipendio a tre terapisti locali a tempo pieno.

Il Dott. Fusi prosegue con la descrizione dei dispensari (case di comunità), dove operano suore-medico che garantiscono vaccinazioni e cure primarie. Un passaggio specifico è dedicato all'Ospedale di Bebedjia, struttura da 200 posti letto gestita dalla diocesi in sostituzione dello Stato. Descrive una realtà dignitosa ma povera di mezzi, citando l'esempio delle incubatrici nel reparto maternità, dove la carenza di strumenti costringe i medici a collocare fino a tre neonati all'interno di una singola culla termica.

Il Dott. Fusi illustra i progetti di sviluppo locale:

- **Banche dei cereali:** Cooperative di contadini che permettono di stoccare prodotti (miglio, sorgo, arachidi) per garantire la sicurezza alimentare e gestire la vendita diretta sui mercati, evitando l'intermediazione speculativa dei mercanti.
- **Fattoria Sperimentale "Donang":** Un progetto di ricerca applicata dedicato alla rigenerazione dei suoli fragili e all'introduzione di pratiche sostenibili, come la produzione di mattoni crudi rinforzati con cemento per evitare il disboscamento massiccio necessario alla cottura dei mattoni tradizionali.

Il Dott. Fusi conclude riportando l'esito dell'incontro con il Consiglio Provinciale di Doba. Nonostante la regione sia stata per vent'anni un sito di estrazione petrolifera per conto di multinazionali, la ricchezza non è mai ricaduta sul territorio. Denuncia l'estrema fragilità delle istituzioni locali, che operano con bilanci irrisori di circa 3 milioni di euro per 300.000 persone (pari a 1 euro per abitante), ribadendo come il ruolo di Firenze nella cooperazione

sia fondamentale non solo per il supporto finanziario, ma per il prestigio politico e la capacità di fare rete a livello internazionale.

Il Consigliere Graziani ricorda con stima l'opera di Suor Paola Letizia Pieraccioni (Suore Francescane Alcantarine), fondatrice del dispensario di Bodò nella diocesi di Doba.

Il Consigliere Grazzini chiede chiarimenti sulla continuità del budget comunale per questi progetti e riflette sulla sussidiarietà delle istituzioni religiose laddove lo Stato è assente.

Il Consigliere Draghi Interviene per chiedere se nel paese siano presenti tensioni etnico-religiose tra la componente musulmana e quella cristiana, simili a quanto accade in Nigeria.

Il Consigliere Pampaloni chiede approfondimenti sulla correlazione tra povertà e incremento demografico e richiede una copia della presentazione dell'Atlante delle Guerre.

Il Consigliere Milani esprime soddisfazione per la ripresa dei progetti di cooperazione internazionale e sottolinea il ruolo del Comune come coordinatore delle tante realtà associative private fiorentine.

Il Dott. Stefano Fusi risponde puntualmente a tutti i quesiti sollevati.

La Presidente Collesei, d'intesa con il Proponente Palagi, propone di rinviare la discussione e il parere sulla Risoluzione n. 246-26 a una seduta successiva.

Esito Risoluzione n. 246-26: **La Commissione rinvia l'atto ad altra seduta.**

Al termine della seduta è approvato il seguente verbale: verbale n. 11 (seduta del 25-03-2026).

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 12:05.

Per la Commissione 7, alla seduta hanno partecipato le consigliere e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITA/O DA
Presidente	Stefania COLLESEI	
Vice Presidente	Dmitrij PALAGI	
Componente	Edoardo AMATO	
Componente	Caterina ARCIPRETE	
Componente	Marco BURGASSI	Enrico RICCI
Componente	Francesco CASINI	Francesco GRAZZINI
Componente	Andrea CIULLI	
Componente	Alessandro DRAGHI	
Componente	Giovanni GANDOLFO	
Componente	Giovanni GRAZIANI	
Componente	Alberto LOCCHI	
Componente	Luca MILANI	
Componente	Michela MONACO	
Componente	Guglielmo MOSSUTO	

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 7

Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazione

Componente	Renzo PAMPALONI	
Componente	Eike SCHMIDT	ASSENTE

Verbale letto ed approvato nella seduta del giorno 08-04-2026.

La Segretaria
Monica Caiazzo

La Presidente
Stefania Collesei